



TORINO
APPROVATO
CALENDARIO
SCOLASTICO:
SI PARTE LUNEDÌ
14 SETTEMBRE

Puccio a pagina 3

NOVARA
OSPEDALE DI
BORGOMANERO:
DONATA UNA
«PIATTAFORMA LASER
LEO MINI DUAL»

Servizio a pagina 9

CUNEO
ECONOMIA:
NUOVO ASSETTO
SOCIETARIO
IN CASA
AGRIMONTANA

Servizio a pagina 6

GENOVA
AFFIDO FAMILIARE
PIÙ «GENEROSI»
I QUARTIERI
DEL PONENTE
CITTADINO

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2026

Anno XII numero 113

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

NORD OVEST

CALA LA SICUREZZA PER UN'IMPRESA SU TRE

*I dati presentati ieri a Genova da Confcommercio sono peggiori rispetto alla media nazionale
I commercianti rilanciano: «Siamo un presidio sociale contro degrado e violenza, ma servono strumenti»*

ALESSANDRIA

Dal 22 al 24 maggio
visite contro il melanoma

Servizio a pagina 10

SAVONA

Una Giornata di festa
per la Polizia Locale

Servizio a pagina 14



■ Il 31% delle imprese del terziario del Nord Ovest segnala un peggioramento dei livelli di sicurezza rispetto all'anno precedente, con un dato superiore alla media nazionale. È uno dei principali elementi emersi dall'indagine nazionale sui fenomeni illegali realizzata da Confcom-

mercio in occasione della Giornata della Legalità 2026 e presentata ieri anche a Genova nel corso della tredicesima edizione dell'iniziativa. Presentati a Genova due progetti di rivitalizzazione di altrettante aree insieme ai Civ.

Servizio a pagina 11

L'opera è stata restituita alla Curia

Ritrovata l'icona della Madonna del Garbo

Operazione dei carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale



UNA PARTE Dell'icona ritrovata

I carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Genova hanno restituito all'Arcivescovo Marco Tasca una preziosa immagine votiva della «Madonna del Garbo», risalente al XIV secolo e trafugata nel 1993 dal Santuario di Nostra Signora del Garbo in Val Polcevera. La riconsegna è avvenuta ieri nel Salone dell'Episcopio del Palazzo Arcivescovile di Genova. Il recupero dell'opera è il risultato di un'attività investigativa avviata dopo l'individuazione dell'icona, avvenuta nel novembre 2022 durante una vendita in un esercizio commerciale. Gli approfondimenti svolti dai militari del comando specializzato dell'Arma hanno successivamente consentito di accertarne la corrispondenza con il bene sottratto oltre trent'anni fa. Le attività investigative hanno permesso di sequestrare altri beni culturali sottratti da ulteriori luoghi di culto, fra i quali un grande bacile in rame del XVII secolo rubato nel 1995 e una porzione della pala d'altare del XVIII secolo raffigurante la «Vergine Maria con angeli, putti e il Beato Calasanzio», di Jacopo Cestaro.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Sanità privata, un impegno per il rinnovo contrattuale



Anna Bosco

■ Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la Giunta Regionale ad attivarsi per il rinnovo del contratto della Sanità privata, con particolare attenzione a lavoratrici e lavoratori impiegati nelle strutture convenzionate con la Regione.

Il documento è stato presentato dalla capogruppo di Avs Alice Ravinale ed è stato sottoscritto da Giulia Marro, Valentina Cera, Vittoria Nallo e Nadia Conticelli.

Nel testo approvato dall'Aula si chiede alla Giunta Regionale di «assumere un ruolo attivo nella vertenza relativa al rinnovo dei contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro», tenendo conto «del settore e della categoria produttiva di riferimento, nonché dell'attività principale o prevalentemente esercitata, della dimensione e della natura giuridica del datore di lavoro».

L'iniziativa punta dunque a sostenere il percorso di rinnovo contrattuale per i lavoratori della sanità privata accreditata, tema al centro del confronto tra sindacati e associazioni datoriali a livello nazionale.

Nel corso della seduta è stata approvata anche una mozione, presentata da Alberto Unia (M5S), sull'installazione di erogatori di acqua microfiltrata ad uso gratuito a Palazzo Lascaris.

FEDERICO MAZZANTI E CHRISTIAN STOCCHI DI «KROMA AGENCY»

Su Forbes Italia due genovesi tra i talenti under 30



Federico Mazzanti e Christian Stocchi

■ Dal palco di Sanremo con il rapper Sayf alle agenzie di marketing Kroma Agency e Kroma Studio con sede a Genova di Federico Mazzanti e Christian Stocchi. È appena stata pubblicata da Forbes Italia la lista 2026 che premia 100 giovani under 30 che si sono contraddistinti per il loro talento. Anche la Liguria ha le sue stelle. In una regione piccola e anagraficamente considerata la regione più vecchia d'Europa, Forbes ha saputo trovare i suoi astri nascenti 2026.

C'è Sayf, il rapper che ha conquistato il secondo posto di Sanremo. Per lo sport, Lorenzo Finn, il ciclista di Avegno, campione del mondo Under 23. Per l'ambito media, Samuele Ragusa, genovese ma attivo a Milano come giornalista sportivo. Per il marketing, ci sono Federico Mazzanti e Christian Stocchi, co-

fondatori di Kroma Agency: l'agenzia che ha sviluppato un software basato sull'intelligenza artificiale per le campagne digitali. In cinque anni di attività il gruppo Kroma firma collaborazioni importanti come con Burger King, Weward, Monopoly, per un giro d'affari, solo nell'ultimo anno, di più di un milione di euro. «Sono onoratissimo di essere in una rivista così prestigiosa come Forbes Italia», dice Federico Mazzanti, co-founder di Kroma Agency. «Nel 2025 in quell'elenco c'era il genovese Olly, il vincitore di Sanremo e adesso accanto a Sayf, c'è la nostra azienda. È un riconoscimento che ha un peso. Avere due profili della stessa azienda nello stesso elenco non capita per caso: (...)»

Segue a pagina 7

IMMOBILIARE



In Riviera sempre più ricercate le case di lusso

Servizio a pagina 11



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Eliana Puccio

■ Il Piemonte ha definito il calendario scolastico per l'anno 2026-2027. La Giunta regionale, su proposta dell'assessora all'Istruzione e al Merito Daniela Cameroni, ha approvato il nuovo programma delle lezioni che scandirà il prossimo anno nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, delineando un impianto pensato per coniugare esigenze didattiche, organizzazione familiare e continuità del percorso formativo.

La prima campanella suonerà lunedì 14 settembre 2026, una scelta non casuale, studiata per consentire una partenza ordinata all'inizio della settimana, mentre l'ultima giornata di lezione è fissata per giovedì 10 giugno 2027. Fanno eccezione le scuole dell'infanzia, per le quali l'attività educativa proseguirà fino a mercoledì 30 giugno, con la possibilità, per gli istituti che ne ravvisino la necessità in relazione al servizio offerto alle famiglie, di anticipare l'avvio dell'anno scolastico.

Il calendario garantirà complessivamente 206 giorni di attività didattica negli istituti in cui è previsto il rientro anche il sabato, mentre saranno 173 i giorni di lezione nelle scuole che adottano la settimana corta, con frequenza dal lunedì al venerdì. Il conteggio potrà eventualmente ridursi di una giornata nei Comuni in cui la ricorrenza del Santo Patrono coincida con un giorno di scuola.

Definiti anche tutti i periodi di sospensione delle lezioni. Il primo stop arriverà con il ponte dell'Immacolata, tra lunedì 7 e martedì 8 dicembre 2026. Le vacanze natalizie scatteranno invece mercoledì 23 dicembre e si concluderanno mercoledì 6 gennaio 2027, con il ritorno in classe previsto per giovedì 7 gennaio. A febbraio spazio alla tradizionale pausa di Carnevale: scuole chiuse da sabato 6 fino a mercoledì 10

■ In occasione del Salone Internazionale del Libro, Gtt rafforza il servizio di trasporto pubblico per garantire ai visitatori spostamenti più fluidi, sicuri e confortevoli verso il Lingotto Fiere.

Per tutta la durata della manifestazione saranno potenziati metropolitana e linea 18. Giovedì 14, domenica 17 e lunedì 18 la metro resterà attiva fino a mezzanotte, mentre venerdì 15 e sabato 16 il servizio sarà prolungato fino all'una di notte. Nel fine settimana la frequenza dei passaggi aumenterà di circa il 30 per cento.

Particolare attenzione sarà riservata a stazione Lingotto, dove squadre dedicate coordineranno i flussi dei passeggeri per favorire un accesso ordinato ai treni. Nel 2025 la metropolitana torinese ha registrato oltre 800mila accessi complessivi durante i giorni del Salone.

Anche la linea 18 sarà intensifi-

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORA CAMERONI

Campanella lunedì 14 settembre, ecco il nuovo calendario scolastico

Approvato dalla Regione il programma per il 2026-2027: fino a 206 giorni di lezione



Saranno 173 le giornate di lezione per le scuole che adottano la 'settimana corta'

MUSICA D'AUTORE

Madame conquista Torino, centinaia di fan al firmacopie

Il nuovo disco convince pubblico e mercato dopo il successo dei precedenti lavori

Eliana Puccio

■ Lunedì pomeriggio il centro di Torino si è trasformato per qualche ora in una piccola capitale della musica urban. Già molto prima dell'orario fissato per l'inizio del firmacopie, davanti alla laFeltrinelli Torino, tra via Roma e piazza Cln, centinaia di ragazzi - molti arrivati anche dalla provincia e da altre città del Nord - hanno iniziato ad affollare i portici con vinili, cd e smartphone in mano per incontrare Madame, una delle artiste più influenti della nuova scena pop-rap italiana. Il più giovane fan, Alessandro, aveva 10 anni (nella foto). Un'attesa lunga, scandita da tanti cori, selfie e video condivisi sui social, poi culminata con

l'arrivo della cantante vicentina, accolta da applausi e da una fila che nel giro di pochi minuti ha occupato buona parte dell'isolato. Un entusiasmo che conferma il forte legame tra il pubblico piemontese e la cantautrice classe 2002, ormai stabilmente tra i nomi di punta della nuova musica italiana. Il firmacopie torinese rientra nel tour promozionale di Disincanto, il terzo lavoro in studio pubblicato il 17 aprile da Sugar Music, arrivato dopo tre anni di pausa discografica successivi a L'amore. Il ritorno è stato accolto in modo più che positivo sia dalla critica sia dal mercato: secondo le classifiche Fimi, l'album 'Disincanto' ha debuttato direttamente al secondo



posto nella 'Top Album' italiana, alle spalle soltanto di Shiva, conquistando invece il primo posto nella classifica fisica di cd e vinili. Secondo le stime del settore, nella settimana d'esordio il disco avrebbe superato le 9.500 copie equivalenti, un dato importan-

te in un mercato sempre più dominato dallo streaming. Un risultato che conferma la solidità del percorso artistico di Madame, pur senza replicare il primato assoluto ottenuto dal disco d'esordio Madame, arrivato al numero 1 e poi certificato quat-

tro volte platino, ma bissando i numeri del suo secondo lavoro 'L'amore', anzi gli esperti prevedono un'onda più lunga visto che i numeri di streaming e sono numerosi i nuovi brani presenti nelle classifiche italiane. Disincanto, però, segna un'evoluzione più matura e introspettiva, con quattordici tracce e collaborazioni con artisti come Marracash, Nerissima Serpe e Papa V, confermando la capacità dell'artista di rinnovarsi senza perdere identità. I numeri, l'accoglienza del pubblico e scene come quelle viste a Torino raccontano una realtà ormai evidente: Madame non è più una promessa, ma una presenza consolidata della musica italiana contemporanea.

scelte organizzative adottate. «La decisione di far partire l'anno scolastico a inizio settimana non è casuale, ma pensata per garantire una ripartenza ordinata, evitando di spezzare i primi giorni di lezione e andando incontro alle esigenze organizzative delle famiglie. Allo stesso modo, abbiamo voluto valorizzare il periodo delle vacanze di Carnevale, consapevoli di quanto quei giorni rappresentino un momento importante per le famiglie, per il tempo libero e anche per il comparto turistico, a partire dalla montagna, che per il Piemonte è una risorsa strategica».

Infine, il messaggio rivolto al mondo della scuola e agli studenti. «È un calendario costruito con attenzione, equilibrio e buon senso, mettendo al centro studenti, famiglie e personale scolastico. La scuola resta il primo grande investimento sulla nostra comunità e sui giovani: è lì che si costruiscono opportunità e consapevolezza. Continueremo a lavorare per valorizzare gli studenti, mettendo al centro un'istruzione sempre più solida e moderna».

L'assessora della Regione ha quindi spiegato le ragioni delle principali

POTENZIATE METROPOLITANA E LINEA 18

Gtt aumenta servizi per Salone del Libro

cata con corse aggiuntive per tutta la manifestazione.

Gtt predisporrà inoltre presidi informativi nelle stazioni di Porta Nuova, Lingotto e Italia 61.

Gli assistenti alla clientela supporteranno la vendita dei titoli di viaggio, offriranno assistenza ai passeggeri e contribuiranno in questo modo a ridurre le eventuali code alle emettitrici automatiche. Il servizio sarà attivo ogni giorno dalle 9 fino alla chiusura del Salone.

L'azienda sarà presente anche all'interno della manifestazione con uno stand dedicato all'acquisto dei biglietti e alla distribuzione di materiale informativo. I visitatori potranno inoltre partecipare a un gioco interattivo dedicato



all'ecosostenibilità e ricevere gadget personalizzati.

Gtt rinnova così il proprio impegno al fianco del Salone Internazionale del Libro, mettendo a disposizione infrastrutture e personale per rendere il capoluogo piemontese sempre più accessibile e connesso durante i grandi eventi internazionali.

Anna Bosco

E.R.A.V. CONVOCAZIONE ASSEMBLEE PROVINCIALI

Mercoledì 3 giugno 2026 ore 8,30 - 1° convocazione
Giovedì 4 giugno 2026 ore 10,00 - 2° convocazione

presso Confartigianato Imprese Alessandria: Spalto Marengo 44 Centro Commerciale Pacto, Alessandria; Confartigianato Imprese Asti: Piazza Cattedrale 2, Asti; Confartigianato Imprese Biella: Via Galimberti Tancredi 22, Biella; Confartigianato Imprese Cuneo: Via Primo Maggio 8, Cuneo; Confartigianato Imprese Piemonte Orientale: Via San Francesco D'Assisi 5/D, Novara.

Ordine del giorno:
1. Nomina delegati dell'Assemblea ordinaria regionale;
2. Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Roberto Dellavalle

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

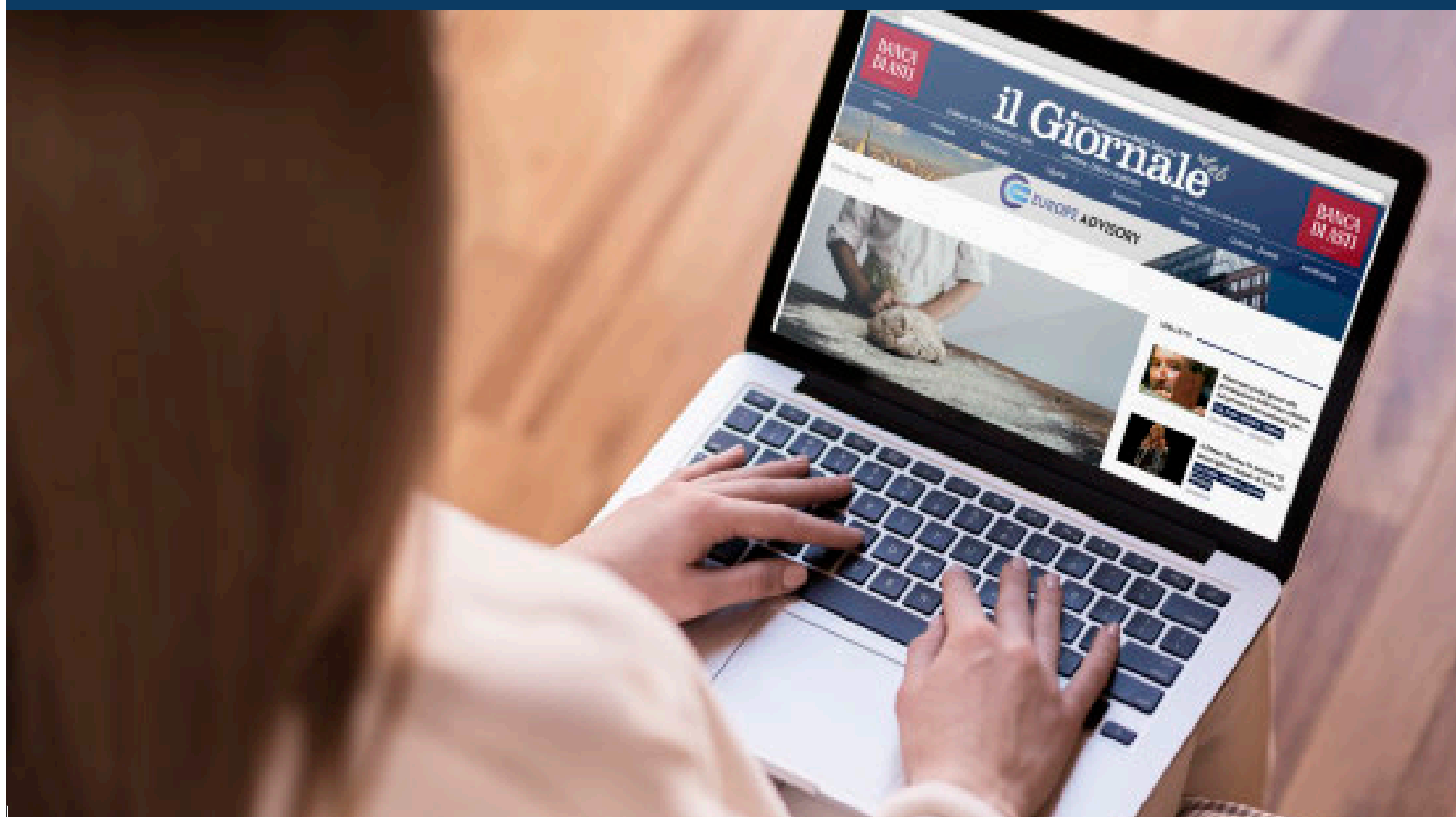
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



Eleonora Carena

■ Non è mancato, nel corso di questi ultimi anni e in parallelo al governo tripartito di Destra della Meloni, un discreto dibattito culturale dettato non solo da episodi di cronaca politica, ma da un'esigenza interpretativa di più ampio respiro. Tuttavia il volume appena uscito in stampa, e scritto da Marcello Croce e Ferrante De Benedictis – storico e filosofo l'uno, ingegnere e rappresentante politico l'altro – decisamente si distanzia non solo dal pressing mediatico di commenti volti alla politica, ma anche da interventi più autorevoli, mossi da un'esigenza critica: perché «Radici» (questo il titolo del libro, edito da Giubilei - Regnani e prossimo alla sua presentazione nel Salone internazionale del Libro di Torino, venerdì 15 maggio alle ore 19 – stand X 82 Oval) costituisce un raro esempio, sia nella forma che nelle tematiche.

Raro nella forma, perché consiste in un dialogo nel quale si confrontano due uomini di cultura della Destra storica, appartenenti a due generazioni. Croce appartiene al «lungo viaggio» di una generazione cresciuta nel dopoguerra, quella che fu all'origine della storia del Msi, segnandone la sofferta fase immediata che ne seguì e poi la tempesta del Sessantotto. L'esperienza umana di De Benedictis, invece, appartiene al tardo Novecento, al tempo che si potrebbe definire del travaglio europeista e della globalizzazione che coinvolse l'Italia nel difficile momento di crisi storica dei partiti e di scomparsa dello Stato sociale costruito nel XX secolo.

Prima di tutto, dunque, un

ANTEPRIMA AL SALONE DEL LIBRO

«Radici», Croce e De Benedictis per un nuovo Conservatorismo

Nel nuovo libro, edito da Giubilei - Regnani, un innovativo progetto politico e culturale della Destra italiana, tra tradizione e futuro



Gli autori del volume, Ferrante De Benedictis (a sinistra) e Marcello Croce

dialogo tra due generazioni; attraverso il quale, altresì, si confrontano vivacemente due sensibilità culturali molto diverse tra loro, tese però da un intento ambizioso, quello di un progetto politico originale. La questione posta da De Benedictis è la nascita in Italia di un movimento conservatore, capace di interpretare i problemi presenti attraverso il rapporto con l'intera tradizione italiana, e alla luce di una forte istanza comunitaria. Da parte sua, Croce incalza con riferimenti concettuali di ordine storico e filosofico allo scopo

di discuterne le difficoltà e consentire alla ricerca di allargare i suoi confini. È la forma del dialogo a suscitare interesse, perché fa partecipare anche il lettore come un terzo antagonista, coinvolgendolo nel continuo domandare che percorre i grandi temi dell'Italia del nostro tempo, continuamente messi sotto i riflettori della storia, quella recente e quella antica, con riferimenti anche ai classici che hanno rappresentato la cultura della Destra nobile e a quella delle «intelligenze scomode» del Novecento. Il dialogo offre dunque

il confronto tra due prospettive, quella di tipo scientifico di De Benedictis, limata anche dalla militanza politica come forza di opposizione nell'Amministrazione della Città di Torino (per Fratelli d'Italia), e quella umanistica di Croce, portata a misurare le questioni alla luce della letteratura politica europea. Non c'è dubbio, invero, che un progetto conservatore rivolto all'Italia contemporanea presenti l'immediata difficoltà di sottrarlo ad almeno due pregiudizi.

Il primo è quello della relativa estraneità del conservatorismo rispetto alla nostra storia unitaria, anche dal momento che questa è derivata dalle rivoluzioni liberali e dal ceppo originario della rivoluzione francese.

È ben vero che, a conti fatti, l'Italia è stata unificata da una monarchia scesa in guerra con l'aiuto delle grandi potenze europee. Ma l'impulso della nostra unificazione nazionale è venuto da un pre-risorgimento di colore bonapartista e attraverso una sequenza di pur falliti moti mazziniani. Anche le figure più moderate del Risorgimento, infine, provenivano dal mazzinianesimo attraverso le camicie rosse

di Garibaldi e/o i legami con la massoneria (di allora). Ma anche assumendo il termine di conservatorismo, facendo un parallelismo con quello inglese o francese, la distanza resta comunque insormontabile per la mancanza, in Italia, di una continuità storica con il proprio passato, prima del 1861.

Il Risorgimento costituì una rottura, perché l'unica vera continuità storica in Italia è quella della Chiesa. Né può essere nemmeno ignorato il fatto che l'Italia è la sede millenaria della più grande custode della tradizione con la T maiuscola, cioè la Chiesa. Ma proprio la Chiesa venne in conflitto con il Risorgimento italiano, benché da tempo sia ormai «acqua passata». La storia italiana, dall'Unità in poi, è stata segnata prima dal liberalismo e poi dal socialismo. E un esponente di questo ultimo era anche Benito Mussolini; né si potrebbe dire (a dispetto di una certa storiografia di parte) che il fascismo fosse un movimento conservatore.

Un secondo, ma non secondario, pregiudizio al progettare una forma di conservatorismo in Italia deriva dalla proverbiale funzione politica propria del



conservatorismo anglo-sassone oppure francese di opposizione alle forme di socialismo o comunque di politica sociale, riconoscendosi nelle classi privilegiate e di lunga durata storica nel proprio Paese.

Non è facile pensare a un conservatorismo che si stacchi dal ristretto riferimento alla difesa del privilegio, come vorrebbe la proposta aperta da De Benedictis nella discussione con Croce. Ma proprio questo costituisce uno dei punti di maggior interesse del libro, vale a dire la proposta di una forma di conservatorismo sociale, fondato su una moderna prospettiva di popolo.

I grandi temi che sfilano in queste pagine, dall'Europa alla scuola, dall'immigrazione all'ecologia si snodano sul filo conduttore di un'identità comunitaria.

Questa è la chiave giusta, secondo gli autori del dialogo, per coniugare le istanze che oggi sembrano impazzite nella separazione e nell'antagonismo reciproco, ove ciascuna prosegue inesorabilmente a decadere: patria, famiglia, lavoro, scuola, natura, Europa.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo:
sogno mediterraneo,
stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

✉ info@hoteldespecheurs.co 🌐 www.hoteldespecheurs.com
☎ +33 495 70 36 39 📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

ECONOMIA

■ Dopo una lunga partecipazione, si conclude il percorso di Polo del Gusto, la holding di partecipazioni industriali nel settore food “near to luxury” presieduta da Riccardo Illy, come azionista al 40% di Agrimontana S.p.A.

Si chiude così una partnership societaria di assoluto rilievo, che nel tempo ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di competenze distintive, all'avvio di progetti strategici e all'apertura di nuovi mercati, rafforzando il posizionamento dell'azienda Agrimontana nel panorama di eccellenza del settore.

Pur nella naturale evoluzione dei rispettivi percorsi, rimarranno attive collaborazioni commerciali su specifici progetti tra Agrimontana, il Polo del Gusto e le sue controllate.

I fratelli Luigi e Chiara Bardini rafforzano la propria posizione di azionisti rilevando complessivamente il 30% delle azioni di Agrimontana da Polo del Gusto. Fanno inoltre il proprio ingresso nella compagine societaria i fratelli De Angelis, con una partecipazione del 10%, portando un importante progetto di sviluppo della filiera della Nocciola Piemonte IGP, uno degli elementi chiave nella strategia qualitativa dell'azienda.

“I piani industriali delle

Nuovo assetto in Casa Agrimontana

Si rafforza la posizione della famiglia Bardini alla guida del Gruppo



Luigi, Chiara ed Enrico Bardini

A proposito di Agrimontana

Con sede a Borgo San Dalmazzo Agrimontana è un'azienda familiare che da oltre mezzo secolo esprime una visione fondata su qualità, artigianalità, territorio e sostenibilità. La passione per la frutta e la sua trasformazione si traduce in prodotti naturali, realizzati con ingredienti selezionati e tecniche rispettose della materia prima. Grazie a expertise, lavorazioni tradizionali e tecnologie innovative, l'azienda piemontese guidata dalla famiglia Bardini fornisce a pasticceri, gelatieri e chef dell'alta ristorazione ingredienti che sanno valorizzare le loro creazioni. Agrimontana è riconosciuta, in Italia e all'estero, dal profes-

sionista come dal consumatore finale, per la qualità dei suoi marrons glacés, la frutta candita, le confetture e marmellate, le paste pure e le creme spalmabili.

L'azienda si sviluppa su un moderno stabilimento di ben

60.000 mq. La qualità e la sicurezza sono per Agrimontana una priorità assoluta, testimoniata da oltre 5 certificazioni internazionali che ne attestano l'impegno verso l'ambiente, la sicurezza alimentare e il miglioramento continuo.



nostre aziende - commenta Luigi Bardini - hanno programmi ambiziosi ma concreti, che guardano con rinnovato ottimismo al futuro. Insieme al nuovo socio e ai nostri collaboratori si aprono quindi nuovi orizzonti di sviluppo e nuovi cicli di crescita.” “In una logica di portafoglio e di sviluppo sinergico

delle controllate - commenta Riccardo Illy - Polo del Gusto esce da una partecipazione di minoranza importante per reinvestire nel core business, in un momento ricco di opportunità e di sfide dettate dal contesto macroeconomico/geopolitico e dalla dinamica delle materie prime”.

MONOPATTINI ELETTRICI

Nelle sedi Aci è possibile richiedere il targhino

L'obbligo entrerà in vigore a partire dal 16 maggio

trassegno identificativo (c.d. targhino) mentre dal 16 luglio per poter circolare sarà necessaria anche la copertura assicurativa RC. Il contrassegno dovrà essere sempre visibile e le autorità potranno verificare la corrispondenza tra monopattino e proprietario.

Tutti i cittadini in possesso di mezzi elettrici possono quindi recarsi nella nostra sede o presso le nostre delegazioni, dove ver-



rà loro fornita la dovuta assistenza per l'ottenimento del targhino”.

Il contrassegno del monopattino è personale ed è associato al codice fiscale del richiedente. In caso di deterioramento del targhino, di smarrimento o furto del monopattino, dovrà essere richiesta la cancellazione del contrassegno. Se il monopattino viene ceduto, il targhino deve essere rimosso e restituito per la cancellazione. In caso di utilizzo del mezzo da parte di un minorenne (almeno 14enne), in fase di richiesta del contrassegno sono obbligatori i dati e la firma di chi esercita la responsabilità genitoriale o del tutore.

■ Presso la sede dell'Automobile Club Cuneo (piazza Europa, 5) e nelle undici delegazioni Aci della provincia di Cuneo (Alba, Barge, Bra, Fossano, Madonna dell'Olmo, Mondovì, Moretta, Racconigi, Saluzzo, S.Stefano Belbo e Savigliano) è possibile richiedere la targa identificativa, il cosiddetto targhino, per i monopattini elettrici. Dal 16 maggio infatti, il Codice della Strada prevede una sanzione amministrativa da 100 a 400 euro per chi circola senza targa, con l'aggravante della confisca qualora il mezzo sia dotato di un motore termico o elettrico di potenza superiore a 1 kW.

Dal 16 luglio per poter circolare sarà inoltre necessario attivare anche una polizza assicurativa. Per la richiesta sono necessari carta d'identità e codice fiscale. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Automobile Club Cuneo al numero 0171/440030 o rivolgersi alla delegazione Aci più vicina consultando il link www.cuneo.aci.it/tutte-le-delegazioni.

“Dal 2026 entrano in vigore importanti novità previste dal Codice della Strada per la circolazione dei monopattini elettrici, con l'obiettivo di aumentare sicurezza e identificazione dei conducenti e favorire una convivenza più sicura e ordinata lungo le strade - sottolineano i vertici dell'Aci Cuneo -. In particolare, dal 16 maggio diventa obbligatorio il con-

CIRCOLO ACLI “MASE DE SAN CUSTAN”

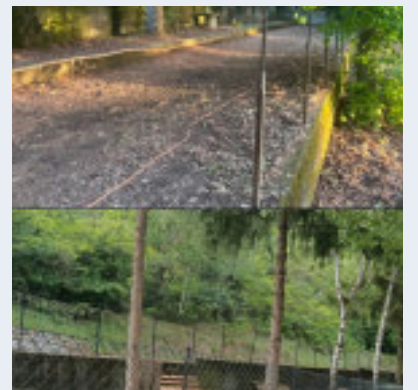
Ripulizia della zona di Santa Maria Delibera

Nelle giornate del 2 e 3 maggio, 15 volontari del nuovo gruppo Acli “Mase de San Custan”, capitanati da 3 massari organizzatori, con 7 mezzi motorizzati e decine di mezzi manuali, hanno ripulito l'area intorno allo storico santuario di Santa Maria Delibera, sulla collina di Villar San Costanzo. S. Maria Delibera era ed è sempre stato un punto di ritrovo per pellegrini e famiglie, luogo fresco in cui godersi giornate di tranquillità, nella natura con grigliate, pranzi e merende sinoire, lontani dallo stress quotidiano. Con tanta determinazione e voglia di fare, i volontari del circolo Acli guidato dal presidente Marco Del Torchio hanno eseguito un notevole lavoro di pulizia, svolgendo: potatura piante, sostituzione di 80 metri di rete metallica, stenditura di 21 mq di ghiaia, pulizia di muretti da edera e mufte, sistemazione barbecue con due nuove opere, sistemazione dei campi da bocce, installazione di 7 nuove panchine e di 21 mt lineari di staccionata. Inoltre si sono effettuati lavori di ripristino fontana, chiusa dal 2018, di delimitazione area con catene e catarifrangenti, di ripristino aiuola con cippato, di restauro tavoli, di recupero ex

area giochi per futuro parco giochi, di semina erba per rinnovare prato e di ritinteggiatura di una parte dei pali per la cinta. Sottolinea e ringrazia il presidente Marco Del Torchio: Dobbiamo un ringraziamento speciale a Piero, Pina, Daniela e Sergio per aver avuto cura, nonostante le grandi dimensioni, dell'area, a cui il nuovo gruppo Acli “Mase de San Custan” ha deciso di venire in supporto con 15 volontari, investendo materiale, mezzi e tanta manodopera. L'acquisto del materiale è stato possibile grazie al ricavato dei festeggiamenti patronali di Villar San Costanzo 2025. Tutto ciò è stato fatto con il cuore, nella speranza di riportare Santa Maria all'affluenza dei vecchi tempi e chi lo sa ... magari vedere qualche futuro matrimonio! Ogni anno con il ricavato dei festeggiamenti patronali si cerca di restaurare un pezzo del nostro fantastico paese. Ad esempio, nell'inverno passato, sono stati



eseguiti lavori all'ex bocciola, con la costruzione del nuovo porticato. Ci tengo a ringraziare i volontari Alessio Golè, Mattia Ghio, Matteo Olivero, Ermanno Golè, Oscar Ellena, Valter Bruna, Marco Bruna, Sergio Belliaro, Sergio Allione, Mauro Martinasso, Aldo Mondino,



Massimo Ghio, Sergio Giraudo, Livio Piumatto, Enzo Viada, Matteo Viada e Dario Cerutti per la disponibilità e professionalità dimostrate”. Un grande grazie anche da parte del Presidente provinciale Acli, Elio Lingua, anche a nome di tutta la presidenza provinciale.

Economia

LA GIORNATA DELLA LEGALITÀ CON CONFCOMMERCIO

L'allarme delle imprese: «La sicurezza è a rischio»

Nel Nord Ovest un'azienda su 3 segnala problemi di furti e rapine: il dato supera quello nazionale

■ Il 31% delle imprese del terziario del Nord Ovest segnala un peggioramento dei livelli di sicurezza rispetto all'anno precedente, con un dato superiore alla media nazionale. È uno dei principali elementi emersi dall'indagine nazionale sui fenomeni illegali realizzata da Confcommercio in occasione della Giornata della Legalità 2026 e presentata ieri anche a Genova nel corso della tredicesima edizione dell'iniziativa. Dal 2013 Confcommercio organizza la Giornata, un appuntamento annuale dell'intero sistema confederale contro ogni forma di illegalità e contro tutti i fenomeni criminali che rappresentano un grave danno per l'economia reale, per le imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti. All'incontro sono intervenuti: Cinzia Torracco (prefetto di Genova), Fabio Cosimo Manzo (comandante Polizia Locale di Genova), Luigi Macchia (comandante provinciale Guardia di Finanza di Genova), il tenente colonnello Gian Mario Carta (comandante Nucleo Informativo Carabinieri di Genova), Gianfranco Barresi (commissario referente Settore Reparti Speciali - Reparto Sicurezza Urbana, Nucleo Commercio - Comune di Genova), Federico Oneto (dirigente Commissariato P.S. Prè Commissario), Arianna Viscogliosi (assessore alla Sicurezza Comune di Genova).

L'indagine nazionale di Confcommercio ha evidenziato un quadro in cui sicurezza urbana, qualità dello spazio pubblico e tenuta del commercio di vicinato risultano sempre più strettamente collegati. Tra i dati più significativi emersi dalla ricerca, il 62,2% delle imprese del commercio dichiara di subire episodi di taccheggio, mentre oltre un'attività su quattro tra quelle colpite riferisce episodi quotidiani o più volte alla settimana. Le truffe e le frodi informatiche risultano tra i fenomeni criminali percepiti in maggiore crescita dalle imprese del Nord Ovest, insieme alle aggressioni e agli atti vandalici, mentre quasi un'impresa su quattro segnala episodi legati alla presenza di baby gang nella propria zona di operatività. Sul fronte delle misure adottate dalle attività economiche, il 90% delle imprese del Nord Ovest dichiara di avere investito negli ultimi anni in strumenti per la sicurezza, soprattutto attraverso sistemi di videosorveglianza e impianti di allarme. L'indagine ha messo inoltre in risalto il rapporto diretto tra vitalità commerciale e sicurezza urbana: oltre la metà delle imprese coinvolte ritiene infatti che la presenza di negozi chiusi o sfitti favorisca fenomeni di microcriminalità e vandalismo, mentre degrado urbano, riduzione della vivibilità e crescita dell'insicurezza vengono indicate tra le principali conseguenze della progressiva perdita delle attività economiche di quartiere.



Un render racconta come può diventare la zona di San Donato

«La legalità e la sicurezza sono condizioni indispensabili per garantire la vitalità economica e sociale dei nostri quartieri - ha detto Alessandro Cavo, presidente Confcommercio Genova -. I dati emersi oggi confermano una crescente preoccupazione da parte delle imprese del terziario, che ogni giorno svolgono anche una funzione di presidio del territorio. Difendere il commercio di vicinato significa difendere la vivibilità delle nostre città, sostenendo le attività economiche che contribuiscono a creare coesione, occupazione e sicurezza urbana. In questo percorso si inserisce anche il progetto Cities, l'iniziativa di Confcommercio dedicata alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione delle economie di

prossimità, con l'obiettivo di rendere i quartieri più vivi, attrattivi e sicuri attraverso il coinvolgimento diretto delle attività del territorio».

«Le imprese chiedono strumenti concreti, collaborazione istituzionale e maggiore attenzione ai fenomeni che incidono sulla sicurezza quotidiana, dal taccheggio alle frodi informatiche fino agli episodi di vandalismo e microcriminalità - ha sottolineato Marina Porotto, coordinatrice Sicurezza Confcommercio Genova -. Come Confcommercio continuiamo a lavorare insieme agli operatori economici e ai Civ per promuovere progetti di prevenzione, presidio territoriale e rigenerazione urbana, nella convinzione che sicurezza e qualità dello spazio pubblico siano strettamente collegate». A tal proposito, partendo proprio dai dati emersi dall'indagine e dal confronto sviluppato nel corso della mattinata, Confcommercio Genova ha presentato due nuove progettualità elaborate insieme al sistema dei Civ (i Centri Integrati di Via), focalizzate rispettivamente sul rilancio di via San Donato e di via San Vincenzo, in piena coerenza con le linee guida del progetto Cities di Confcommercio. I due interventi, sviluppati grazie alle risorse del Bando CIV 2025-2026 e tradotti in progetti di fattibilità corredati da render ed elaborati tecnici, sono stati sottoposti all'attenzione di Comune e Regione per valutarne la possibile realizzazione e i percorsi di finanziamento. Per quanto riguarda via San Donato, il progetto si inserisce in un più ampio percorso di riqualificazione condiviso con gran parte delle attività economiche presenti nella zona: verranno realizzati nuova illuminazione architettonica, arredi leggeri, verde e tende ombreggianti retrattili integrate nel contesto storico dei vicoli genovesi. L'intervento prevede inoltre un elemento di raccordo tra vico Biscotti e la via, accompagnato da nuove soluzioni luminose e spazi di sosta, con l'obiettivo di creare una connessione più riconoscibile e vivibile tra l'area di piazza delle Erbe, piazza Ferretto e i Giardini Luzzati. La progettualità dedicata a via San Vincenzo propone invece un percorso di rigenerazione urbana leggera articolato in cinque ambiti di intervento, tra Brignole e il Ponte Monumentale, attraverso nuovi punti di sosta, totem informativi, mappe tattili, sedute integrate, aree ombreggiate, urbanismo tattico e l'inserimento di alberature ornamentali. Tra gli elementi previsti anche una piccola area gioco in via Galata e nuove soluzioni di wayfinding e marketing urbano, con l'obiettivo di rendere la via più riconoscibile, accogliente e vissuta nelle diverse fasce della giornata, rafforzandone identità commerciale, presidio naturale e sicurezza percepita.

Fabrizii

Sono genovesi i migliori Gin d'Italia



Genova porta ai vertici internazionali degli spirits artigianali due etichette liguri che ora rappresenteranno l'Italia alle finali mondiali dei World Drinks Awards 2026. A firmare il risultato è Fabrizii, storica realtà nata a Sestri Ponente nel 1904, premiata con il Gin Rusagni e il Gin Rusagni Riserva, riconosciuti come migliori gin italiani rispettivamente nelle categorie Compound Gin e Matured Gin. I due prodotti hanno conquistato il titolo nazionale accedendo così alla fase conclusiva dei World Drinks Awards. Alle spalle del riconoscimento c'è la storia di Fabrizii, liquorificio nato nella storica caffetteria di Giovanni Fabrizii a Sestri Ponente e già premiato nel 1906 con la Doppia Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Genova. «Questi premi rappresentano il riconoscimento di una storia di famiglia e di un lavoro costruito sulla qualità e sull'autenticità», dicono Laura Cabona, founder e nipote del liquorista Giovanni, e Fabrizio Fugazzi, founder e ceo.

TALENTI UNDER 30

Imprenditori di marketing nella rivista Forbes

segue dalla prima

(...) è il segnale che il lavoro va nella direzione giusta» conclude. Ma non è sempre stato facile. «Ci sono stati tanti sacrifici, sveglie alle cinque del mattino, investimenti non andati a buon fine prima di arrivare al software che sta raggiungendo ottimi risultati e il cui riconoscimento di Forbes ne è la conferma».

Anche da dove tutto è partito, c'è stato un momento di crisi e rinascita. «Laureati in economia, ci siamo dedicati al mondo degli eventi, fino a quando c'è stato il brusco arresto negli anni del lockdown. Non ci siamo arresi. Anzi, da lì è nata la voglia di convogliare le nostre conoscenze in un'azienda di marketing digitale e l'idea di costruire un database evoluto che potesse unire scouting e performance», spiega

Christian Stocchi, co-founder di Kroma Agency. Il software si chiama KromaAi, ricalcando il nome dell'azienda «Kroma Agency». È un programma di «scouting» degli influencer sviluppato con tecnologia Python, il linguaggio di programmazione alla base degli strumenti di AI generativa più diffusi oggi, da ChatGPT in poi.

«Con KromaAi selezioniamo in pochi clic quello che era il lavoro di mesi, l'intelligenza artificiale ci aiuta a individuare i profili più adatti per le campagne digitali, migliorando l'efficienza e il ritorno sull'investimento per le aziende. Sulla base di criteri come settore, follower attivi, tipo di pubblico, tono di voce e autenticità», spiega Mazzanti, «ma il tutto senza rinunciare al capitale umano capace di dare un senso alla grande quantità di numeri e valori per creare strategie su misura».

COLLABORAZIONE TRA RICERCA E TECNOLOGIA

Progetto Raise, con Ett per proteggere gli oceani

■ Si è concluso Raise (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment), il progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Pnrr che ha promosso la collaborazione tra ricerca, industria e istituzioni locali per sviluppare e applicare soluzioni tecnologiche in ambito robotico e di intelligenza artificiale per rispondere alle esigenze dei cittadini e del territorio. Tra i protagonisti del progetto Ett SpA, industria digitale e creativa di Dedagroup, che ha ricoperto un ruolo di primo piano nell'ambito dei progetti dedicati alla protezione dell'ambiente marino e costiero.

Grazie all'esperienza internazionale nella gestione dei dati ambientali e nello sviluppo di soluzioni di supporto decisionale, Ett ha sviluppato strumenti per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico, inquinamento e traffico marittimo mettendo a punto piattaforme per l'integrazione dei dati e cruscotti digitali che rendono le informazioni interoperabili e immediatamente fruibili. L'azienda ha puntato a creare una nuova generazione di sistemi di monitoraggio ambientale, combinando stazioni fisse, punti di osservazione autonomi, sensori avanzati, veicoli e sistemi robotici intelligenti, in modo da estendere in modo flessibile e adattativo la copertura e la precisione della sorveglianza degli ecosistemi marini e costieri. «Raise ci ha mostrato che la tecnologia diventa davvero funzionale quando nasce dall'ascolto del territorio e dal coinvolgimento delle persone che lo abitano. Abbiamo gestito dati complessi e li abbiamo resi disponibili in strumenti condivisi, capaci di supportare chi studia e chi presiede la tutela l'ambiente, ma anche di dare un ruolo attivo ai cittadini, protagonisti della raccolta delle informazioni - dice Antonio Novellino, responsabile della Market Line Smart City di Ett - Creiamo sia proprio questo, infatti, uno dei principali valori del progetto».

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

OSPEDALE SANTISSIMA TRINITÀ DI BORGOMANERO

Donata una «Piattaforma Laser Leo Mini Dual»

L'iniziativa è stata voluta dal Lions Club Borgomanero Host e dall'Associazione «Fiorenzo Alliata»

■ Lunedì 11 maggio alle 17:30 è stata presentata nell'Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Borgomanero. la donazione, in ricordo di Simonluca Agazzone del Lions Club Borgomanero Host in collaborazione con l'Associazione Pronefropatici "Fiorenzo Alliata" di Borgomanero a favore della Struttura Complessa Chirurgia Generale.

La piattaforma laser Leonardo Mini Dual è un dispositivo medicale palmare che utilizza fibre ottiche, del peso di circa 1 chilo, facile da usare, compatto, progettato per la chirurgia mini-invasiva progettata per erogare luce laser sui tessuti molli durante le procedure chirurgiche, comprese quelle endoscopiche.

Il Leonardo Mini Dual è utilizzato in diversi ambiti chirurgici: per la proctologia (trattamento di emorroidi, fistole anali e cisti pilonidali); per la flebologia (trattamento delle vene varicose degli arti inferiori e piccole vene laterali); per l'urologia (trattamento di tumori vescicali, stenosi uretrali e condilomi); per la ginecologia (chirurgia isteroscopica, laparoscopica e trattamento di miomi o patologie vulvo-vaginali); per l'otorinolaringoiatria (vari interventi chi-



L'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero

rurgici nell'area ORL) e altre applicazioni. Grazie all'apparecchiatura gli interventi garantiscono una sempre maggiore precisione e sicurezza essendo mirati e selettivi, con conseguente riduzione del dolore post-trattamento per il paziente rispetto alla chirurgia tradizionale e un ritorno veloce alle attività quotidiane.

Carlo Socci, direttore Dipartimento Chirurgico ha affermato: «La medicina moderna ha sempre più necessità di nuove tecnologie e, anche in questa occasione, la stretta collaborazione tra il Territorio i Club Service ha consentito la donazione di un'apparecchiatura capace di garantire elevati standard di qualità. - e prosegue - Siamo gra-

ti a chi ha sostenuto questo progetto, che permetterà prestazioni più sicure, efficienti e accurate, con concreti benefici per i pazienti. Non posso che ringraziare il Lions Club Borgomanero Host e l'Associazione Pronefropatici per la sensibilità e l'attenzione dimostrata nei confronti della Chirurgia e dell'Asl Novara».

Patrizio Crolla, presidente Lions Club Borgomanero Host ha invece dichiarato: «Siamo particolarmente soddisfatti di questo service, che incarna in modo esemplare la filosofia alla base di molte delle iniziative Lions. Questa donazione è stata possibile non solo grazie alla generosità dei Lions ma anche a quella dei cittadini, dei parenti e degli amici che come sempre hanno partecipato all'evento «Il gol di Simonluca», iniziativa (giunta alla quinta edizione) che si è tenuta al Phenomenom di Fontaneto d'Agogna lo scorso novembre. Ogni anno infatti nel ricordo del caro Simonluca Agazzone vengono avviate attività di raccolta fondi per realizzare donazioni in favore della comunità, nello specifico dell'ospedale cittadino. Con questi concreti gesti di generosità acquistando apparecchiature mediche riusciamo a trasformare il ricordo di un ragazzo generoso e altruista in un magnifico risultato di solidarietà per tutta la comunità dove viviamo. Possiamo quindi affermare di aver attivato, un vero e proprio circolo virtuoso, nel quale un'iniziativa pensata per la collettività ha moltiplicato i risultati».

ECONOMIA

Fitch alza il rating di Banco BPM a BBB+

■ Nella serata di martedì 12 maggio, Fitch Ratings (Fitch), a seguito dell'aggiornamento dei propri Bank Rating Criteria avvenuto lo scorso 8 maggio, ha effettuato conseguenti azioni di rating su alcuni gruppi bancari italiani. In tale ambito, Banco BPM ha beneficiato della propria già riconosciuta solida struttura di funding, caratterizzata da un ampio buffer di resolution debt1, vedendo: il rating emittente (IDR) di Lungo Termine alzato a BBB+ da BBB (allineandolo così al rating sul Senior Preferred/Unsecured), con Outlook confermato a Stabile; il rating sui Depositi di Lungo Termine migliorato ad A- da BBB+.

Dopo Moody's Ratings e Morningstar DBRS, quello di Fitch è il terzo rating emittente assegnato a Banco BPM ad attestarsi sul gradino più alto della fascia "tripla B" e il terzo rating sui depositi portato al livello di ingresso dell'area "singola A".

Contestualmente, anche l'IDR di Lungo Termine di Banca Akros è stato migliorato a BBB+ da BBB, in seguito ad analogo miglioramento del suo Shareholder Support Rating a bbb+ da bbb, per allineamento al nuovo IDR di Banco BPM. I rating IDR di Breve Termine sia di Banco BPM sia di Banca Akros, così come il rating sui Depositi a Breve Termine di Banco BPM, sono stati confermati a F2.

CULTURA

Doppio appuntamento al Salone del Libro di Torino

La Cooperativa Solidarietà e Lavoro e le Biblioteche civiche di Biella e Novara parteciperanno alla 38° edizione

■ La Cooperativa Solidarietà e Lavoro, con la Biblioteca Civica di Biella "Alfredo Frassati" e la Biblioteca Civica "Carlo Negroni" di Novara parteciperanno alla 38esima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino con un doppio appuntamento di approfondimento: Storia del segnalibro dall'antichità ai giorni nostri e a seguire il laboratorio artistico "Crea il tuo segnalibro". Dalle 13 alle 14 Alfredo Ghi-

delli, della stamperia artistica "Sotto Torchio" dialogherà con il Laboratorio Zanzara, cooperativa sociale no-profit nata a Torino come progetto di integrazione per persone con disagio mentale. Oggi è un servizio educativo, un negozio di artigianato e un'agenzia di grafica e comunicazione, dove creatività e inclusione si incontrano. Si viaggerà alla scoperta della storia del segnalibro dall'antichità ai giorni

nostri. Interviene Gianluca Cannizzo, direttore artistico di Laboratorio Zanzara.

A seguire il laboratorio artistico "Crea il tuo segnalibro". L'appuntamento, rivolto sia agli adulti che ai bambini, avrà luogo venerdì 15 maggio e si svolgerà su due turni, dalle 14:00 alle 16:00, dalle 16:00 alle 18:00 (si consiglia la prenotazione). In questo laboratorio si potrà approfondire la nascita e l'evol-

uzione storica delle tecniche di stampa.

Il laboratorio prevede l'ideazione e la creazione del proprio segnalibro personalizzato su carta pregiata.

L'attività sarà curata dalla Stamperia Legatoria "Sotto Torchio", importante realtà nata nel 1995 come "free press" grazie al suo fondatore Alfredo Ghidelli, docente di Graphic Design e Grafiche Speciali.

DOMODOSSOLA

Arrestato uomo ricercato per atti persecutori verso la ex

■ Gli agenti della Polizia di Stato, in servizio presso il Settore Polizia di Frontiera di Domodossola, nel corso dell'ordinaria attività di vigilanza retrovalico, sono intervenuti presso la stazione internazionale di Domodossola per effettuare un controllo su un convoglio proveniente dalla Svizzera. A bordo del treno l'attenzione degli agenti della Polizia di Stato è stata attirata da un cittadino straniero, che mostrava un atteggiamento volto ad evitare l'intervento degli operatori. L'immediato approfondimento della situazione ha portato all'identificazione dell'uomo, un 36enne di nazionalità albanese residente in provincia di Pesaro, che stava rientrando in Italia.

Dall'esame incrociato delle banche dati e dei documenti disponibili è emerso che nei suoi confronti pende-

va un'ordinanza di custodia cautelare emessa, alla fine di aprile, dal Tribunale di Pesaro per il reato di atti persecutori compiuti nel territorio marchigiano all'indirizzo della ex compagna, con la quale aveva avuto una relazione ed un figlio. Da tempo, ormai, non accettando la fine della relazione, l'uomo la perseguitava con inseguimenti, ripetute offese e minacce di morte, spesso sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti, al punto da renderle insostenibili le condizioni di vita.

Da qui l'ennesima denuncia, da cui è scaturito il provvedimento cautelare con la restrizione della libertà personale.

Lo straniero è stato pertanto tratto in arresto e condotto presso la casa circondariale di Verbania a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

POLIZIA DI STATO DI BIELLA

Arrestato giovane spacciatore spagnolo

Il ragazzo nascondeva 39 involucri di cocaina già confezionati per la vendita

■ Era arrivato in Italia da pochi giorni, senza un lavoro e con una discreta quantità di cocaina già pronta per essere immessa sul mercato dello spaccio locale. A fermare il suo soggiorno ci hanno pensato gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Biella, che nella giornata del 6 maggio hanno arrestato il giovane cittadino spagnolo di circa vent'anni con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

L'operazione si inserisce nell'ambito dei servizi di controllo del territorio predisposti per contrastare il traffico e lo spaccio di droga. Durante l'attività investigativa, gli agenti notavano una Fiat Panda aggirarsi con atteggiamento sospetto. Decidendo di moni-



torarne i movimenti, seguivano il veicolo fino a un parcheggio, dove il conducente faceva salire a bordo un altro uomo.

Pochi istanti dopo avveniva lo scambio: il giovane cedeva al passeggero un involucri in cellophane, poi risultato contenere circa

mezzo grammo di cocaina. A quel punto i poliziotti intervenivano immediatamente, bloccando entrambi i soggetti e procedendo ai controlli.

La successiva perquisizione personale e veicolare consentiva di rinvenire all'interno di un calzino ne-

ro erano nascosti 39 involucri di cocaina già confezionati e pronti per la vendita, oltre a denaro contante ritenuto provento dell'attività di spaccio.

Gli accertamenti venivano, quindi, estesi al bed & breakfast dove il giovane alloggiava temporaneamente. Anche qui la perquisizione dava esito positivo: nella stanza gli investigatori trovavano altri 18 involucri contenenti cocaina e oltre 2.300 euro in contanti.

Al termine delle attività, il giovane veniva tratto in arresto dalla Squadra Mobile. Comparso davanti al Giudice per l'udienza di convalida con rito direttissimo, patteggiava una pena di due anni di reclusione con sospensione condizionale della pena.

■ Il melanoma è il terzo tumore più diffuso in Italia sotto i 50 anni, ma la consapevolezza sui corretti percorsi di prevenzione resta ancora insufficiente. A confermarlo sono i dati dell'Osservatorio Heliocare, promosso da Cantabria Labs Difa Cooper, che indaga le abitudini degli italiani in relazione alle abitudini di esposizione solare e alla prevenzione dermatologica: 1 italiano su 3 dichiara infatti di non essersi mai sottoposto a un controllo dei nei. Un dato che evidenzia quanto la cultura della prevenzione cutanea necessiti ancora di maggiore diffusione e accessibilità. È proprio a partire da questa evidenza che nasce la nuova Campagna Nazionale dedicata ai tumori cutanei promossa da Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in collaborazione con Heliocare, in programma dal 22 al 24 maggio 2026. La campagna nei giorni 22-24 maggio sarà ad Alessandria (modalità di prenotazione: whatsapp: 3495544676; email: liltalessandria@libero.it. Orari e giorni di prenotazione: dal lunedì al venerdì 9-12).

«La prevenzione rappresenta oggi uno degli strumenti più efficaci nella lotta contro i tumori cutanei, soprattutto se accompagnata da una corretta informazione e da una diagnosi precoce oggi accessibile a tutti. Con questa Campagna Nazionale,

OSSERVATORIO HELIOCARE Un italiano su 3 non si è mai fatto controllare

Alessandria, dermatologi in campo contro il melanoma

Nei giorni 22-24 maggio visite gratuite grazie alla campagna della Lilt e di Cantabria Labs Difa Cooper



La prevenzione contro il melanoma passa attraverso visite dermatologiche periodiche

Lilt rinnova il proprio impegno nel promuovere la prevenzione come metodo di vita, capace di raggiungere ciascuno di noi nei territori attraverso la rete delle nostre Associazioni Provinciali e Metropolitane, da sempre presidio di salute e vicinanza alle persone. Sensibilizzare sui corretti comportamenti di esposizione solare e incentivare il controllo periodico dei nei significa intervenire prima che la malattia si manifesti o progredisca. È questa la missione che Lilt porta avanti ogni giorno: trasformare la prevenzione in un'abitudine e renderla sempre più accessibile, soprattutto per le nuove generazioni», dice Francesco Schittulli, senologo-chirurgo e oncologo, presidente Lilt Nazionale. Nel corso delle tre giornate della Campagna Nazionale Tumo-

ri Cutanei di Lilt in collaborazione con Heliocare, medici e specialisti saranno impegnati in screening dermatologici gratuiti dei nei, attività informative e momenti divulgativi rivolti al grande pubblico. Le iniziative includeranno anche sessioni dimostrative sull'utilizzo corretto delle protezioni solari e la distribuzione di materiale informativo, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di prevenzione quotidiana e consapevole. L'iniziativa si inserisce in un più ampio lavoro di sensibilizzazione sul benessere della pelle, in linea con l'impegno di Heliocare nel campo della fotoprotezione, ambito in cui il brand sviluppato da Cantabria Labs è oggi un punto di riferimento per la comunità scientifica e i pazienti finali grazie a oltre 30 anni di ricerca e più di 80 pubblicazioni scientifiche. «In Cantabria Labs Difa Cooper crediamo che la prevenzione dermatologica debba diventare un gesto abituale e accessibile, al pari di qualsiasi altro controllo di salute. Per questo la collaborazione con Lilt rappresenta per noi un progetto strategico: unire competenze scientifiche, sensibilizzazione e vicinanza alle persone significa contribuire concretamente alla diffusione di una cultura della prevenzione più consapevole». È il commento di Stefano Fatelli, ad Cantabria Labs Difa Cooper.

NOVI LIGURE

Concluso il Progetto Finanziario e di Cultura d'Impresa

■ Nei giorni scorsi, si è concluso ufficialmente il Progetto Finanziario e di Cultura d'Impresa dedicato agli studenti del quarto anno superiore. La cerimonia si è svolta all'interno della Sala Consigliare



alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e del Centro Studi «In Novitate» organizzatore dell'evento, insieme ai referenti degli istituti scolastici coinvolti. Durante l'incontro sono stati consegnati gli attestati di frequenza a tutti i ragazzi che hanno seguito con profitto il ciclo di lezioni iniziato lo scorso settembre. Il riconoscimento ottenuto rappresenta un elemento di valore per il percorso formativo dei giovani, arricchendo ufficialmente il loro curriculum scolastico grazie a un'iniziativa che ha saputo unire cultura locale e competenze d'impresa sotto il patrocinio delle istituzioni cittadine.

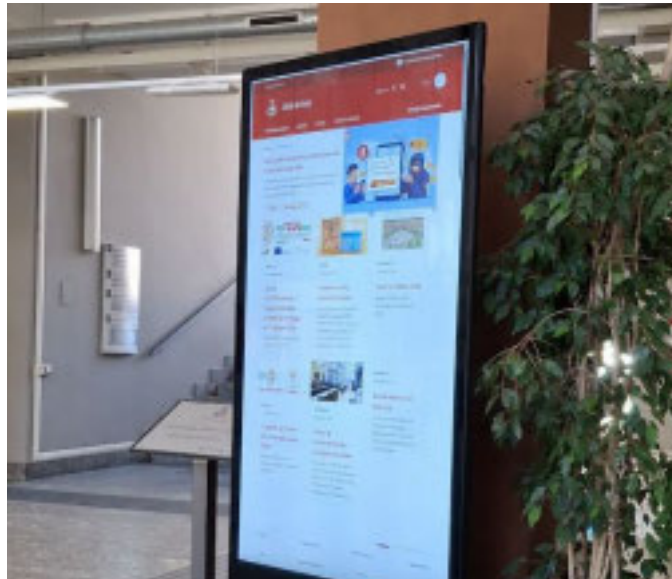
■ Situato in posizione ben visibile all'ingresso di Palazzo Mandela, in piazza Catena, il nuovo totem informativo si è rivelato molto utile e apprezzato dagli utenti di passaggio.

Realizzato dai servizi informatici del Comune di Asti, il totem non ha comportato alcuna spesa per le casse comunali, infatti è frutto di un ribasso d'asta relativo all'appalto sulle fotocopiatrici.

«Il totem - ha dichiarato l'assessore Giovanni Boccia - è collegato direttamente alla pagina web del sito del nostro Ente ed è facilmente consultabile. Ogni giorno numerosi cittadini si recano negli uffici comunali presenti nel palazzo, e questo nuovo strumento contribuirà a facilitare la diffusione, la conoscenza e l'uso dei servizi online. Si tratta di un progetto

ASTI

Installato all'ingresso di Palazzo Mandela il nuovo «totem» informativo per i cittadini



che va nella direzione di una Pubblica Amministrazione sempre più vicina ai cittadini, rappresentando una risposta concreta al bisogno di orientamento e informazione sui servizi comunali, integrando tecnologia, multimedialità e funzioni digitali in un unico strumento. Il mio plauso, non di circostanza, è rivolto pubblicamente al Dirigente Riccardo Saracco, al funzionario Mauro Quadro e a tutti gli altri collaboratori del settore informatico».

Il totem è consultabile gratuitamente in qualsiasi momento in cui gli uffici comunali risultino aperti.

ECONOMIA

Tavolo tecnico del lavoro: focus sulla crisi IBL

Durante la seduta sono stati analizzati i percorsi di ricollocamento dei lavoratori

■ Nel pomeriggio di martedì 12 maggio, si è riunito il Tavolo tecnico del lavoro della Città di Casale Monferrato, alla presenza dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Fiorenzo Pivetta, dei capigruppo del Consiglio Comunale Pietro Calonico, Antonio Imperato e Vincenzo Miceli, dei rappresentanti di Agenzia Piemonte Lavoro e del Centro per l'Impiego di Casale Monferrato.

Nel corso dell'incontro è stata affrontata la situazione relativa alla crisi IBL, con un aggiornamento sulle politiche attive del lavoro in atto nell'ambito del programma GOL e del coordinamento con l'Unità di Crisi Regionale Integrata.

Ad oggi risultano presi in carico 35 lavoratori, di cui 30 attualmente inseriti in percorsi formativi, principalmente in ambito informatico, mentre 5 unità hanno già trovato nuova occupazione. È stata inoltre condivisa la proposta di procedere alla predisposizione di una "vetrina delle competenze" anonima, finalizzata a valorizzare i profili professionali e favorire la ricollocazione presso le imprese del



territorio.

Confermato che la cassa integrazione terminerà il 31 dicembre 2026, con successivo accesso agli strumenti di sostegno e accompagnamento previsti per i beneficiari NASpI.

Parallelamente, il tavolo ha fatto il punto sulla programmazione dell'edizione 2026 di "Fai la mossa giusta", la fiera dedicata all'istruzione, alla formazione e al lavoro in programma il 6 novembre 2026 al Palafiere "Riccardo Coppo", e sugli eventi di avvicinamento.

In particolare, mercoledì 20 maggio alle 17,

nella Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio, si terrà l'incontro "Star bene al lavoro. Esperienze in atto di Welfare aziendale", momento di approfondimento dedicato ai modelli di welfare aziendale e al benessere organizzativo, che rientra nel percorso di avvicinamento alla manifestazione.

L'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Fiorenzo Pivetta, aprendo i lavori, ha dichiarato: «Il tavolo tecnico rappresenta uno strumento fondamentale per seguire con continuità le situazioni di crisi occupazionale e costruire, insieme agli attori istituzionali e territoriali, percorsi concreti di ricollocazione. Nel caso IBL, il lavoro congiunto sta consentendo di attivare strumenti formativi mirati e di valorizzare le competenze dei lavoratori coinvolti, con l'obiettivo di favorire il reinserimento nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, il percorso di avvicinamento a 'Fai la mossa giusta' conferma la volontà di mantenere alta l'attenzione sul rapporto tra formazione, imprese e benessere organizzativo, elementi sempre più centrali per lo sviluppo del territorio».

QUESTURA DI ASTI

Salzano nuovo dirigente della Divisione Anticrimine

■ Lunedì 11 maggio ha preso servizio presso la Questura di Asti, quale dirigente della Divisione Anticrimine, il vice questore della Polizia di Stato Alessandro Salzano che ha sostituito Stefano Ceveriati, destinato ad altro incarico.

Salzano è un funzionario di lunga e provata esperienza, dopo essere entrato nel ruolo dei Funzionari della Polizia di Stato nel 1996, ha prestato servizio presso la Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia e dal 2000 è stato trasferito a Milano ricoprendo vari incarichi all'interno del Compartimento Polizia Stradale della Lombardia.

Trasferito in Campania nel 2003, ha dapprima diretto la Sezione Polizia stradale di Avellino per approdare poi alla Questura di Benevento nel

2011 ricoprendo incarichi di dirigenza dell'UPGSP, dell'Immigrazione, della Squadra Mobile e del Commissariato di Telesse. Dal giugno 2026 a maggio 2026 ha diretto l'Ufficio del Personale e UTL della Questura di Avellino.

Vanta grande esperienza anche nell'ambito dell'Ordine Pubblico poiché, nel corso degli anni, è stato più volte aggregato in diverse Questure per importanti e delicati servizi di Ordine Pubblico relativi a grandi eventi o particolari situazioni di criticità. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza di Salerno nel 1997 e la laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione presso la Seconda Università degli Studi di Napoli nel 2015.

Vittorio Magni

■ Cresce il valore delle case di lusso nella Riviera Ligure, aumenta la domanda e si accorciano anche i tempi di vendita. Il mercato immobiliare di pregio lungo la costa ligure conferma il suo momento positivo e si consolida come uno dei più dinamici del panorama nazionale. A certificarlo è la quinta edizione dell'Osservatorio del mercato residenziale di lusso in Italia realizzato da Immobiliare.it Insights che fotografa un settore in forte espansione e sempre più attrattivo per investitori italiani e stranieri. Il dato che colpisce maggiormente riguarda il valore complessivo dell'offerta immobiliare luxury nella Riviera Ligure: oggi sfiora i 3,73 miliardi di euro, pari al 5,2% dell'intero comparto nazionale del lusso residenziale. Un patrimonio che, rispetto all'inizio del 2020, è cresciuto di oltre il 30%, confermando la centralità della costa ligure nel mercato del mattone di alta gamma. Dietro ai numeri emerge una trasformazione profonda del settore. In sei anni il numero delle abitazioni di pregio disponibili sul mercato è aumentato del 59%, mentre la superficie complessiva degli immobili in vendita è cresciuta del 41%. Non si tratta soltanto di un incremento quantitativo: a cambiare è anche la struttura stessa dell'offerta. Gli appartamenti di lusso, infatti, hanno progressivamente guadagnato spazio rispetto alle ville indipendenti. Alla fine del 2025 rappresentano il 67% dello stock complessivo, con un balzo di 8 punti percentuali rispetto al 2020. Le ville, simbolo storico del lusso ligure, si attestano invece al 33%. Una tendenza che racconta l'evoluzione della domanda. Oggi chi investe nel segmento alto di mercato cerca sempre più spesso immobili esclusivi ma facili da gestire, in posizioni centrali o panoramiche, dotati di comfort moderni, terrazze vista mare e servizi integrati. L'appartamento di pregio, soprattutto nelle località più richieste del Levante e del Ponente, diventa così il nuovo simbolo del lusso contemporaneo. La Riviera Ligure continua infatti ad attrarre acquirenti grazie a un mix difficilmente replicabile: clima mite tutto l'anno, paesaggi unici, qualità della vita elevata e vicinanza strategica ai grandi centri economici del Nord Italia e dell'Europa. Da Portofino ad Alassio, passando per Santa Margherita Ligure, Rapallo, Sanremo e le Cinque Terre, il mercato delle seconde case di lusso mantiene una forte capacità attrattiva, alimentata anche dall'interesse crescente di clientela internazionale. A confermare il buon momento del comparto sono anche i dati legati ai tempi di vendita. Gli immobili di pregio trovano acquirenti più rapidamente rispetto al passato. Il «time to sell», cioè il tempo medio necessario per concludere una vendita, è passato dagli 8,3 mesi registrati nel primo semestre del 2020 ai 7,8 mesi di fine 2025. Ancora più evidente il calo del «time on market», l'età media degli annunci presenti online, scesa da 13,6 a 11,5 mesi. In sostanza le case restano meno tempo sul mercato, segnale di una domanda più pronta e selettiva. Anche sul fronte della pressione di domanda i numeri confermano una crescita, seppure con un andamento meno lineare rispetto all'offerta.

L'OSSERVATORIO DI IMMOBILIARE.IT

Case di lusso, l'offerta ligure vale 3,73 miliardi di euro

Pari al 5,2% dell'intero comparto nazionale, cresciuto del 30% in sei anni. Appartamenti più ricercati delle ville



Portofino, la sua bellezza nota in tutto il mondo la rende tra le zone più ambite

IL CONSIGLIERE ATTACCA «CHI A SINISTRA PREDICA BENE E RAZZOLA MALE»

«Sì alla Colorata Cena, noi siamo per i diritti»

Mario Mascia (FI): «Non discriminiamo chi non la pensa come noi, ma il rispetto è per tutti»

■ Sul tema della Colorata Cena per la comunità Lgbtqia+ patrocinata dal Comune di Genova e in vista del riconoscimento del 17 maggio come Giornata internazionale per abbattere gli stereotipi che vedono discriminare la comunità queer, interviene Mario Mascia, segretario Grande Città di Genova e capogruppo in Consiglio comunale di Forza Italia, partito che nel centrodestra, su input di Marina Berlusconi, ha aperto il fronte della tutela dei diritti civili con una svolta che ha portato all'elezione dei nuovi capigruppo alla Camera dei Deputati e al Senato del liberale Enrico Costa e della riformista Stefania Craxi.

«Viva la libertà, mai diremo che la Colorata Cena è una pagliacciata, come da certa sinistra è stata invece bollata l'Adunata Nazionale degli Alpini a Genova» dichiara Mascia, che anche in Sala Rossa ha difeso le penne nere

dalle accuse di «machismo, militarismo e cultura patriarcale» provenienti da Liguria Rainbow. «Noi siamo per i diritti civili anche alla vita per tutti e di tutti e per una Festa della Liberazione dell'Italia dai nazifascisti per tutti e di tutti, non solo di alcuni più uguali degli altri» prosegue Mascia. «Sull'inclusione c'è chi a sinistra predica bene e razzola male: troppo filosofare fa male, meglio testimoniare coi comportamenti concreti, se non poi si finisce per tralignare dai tanti proclami astratti all'emarginazione concreta, come avvenuto con la Brigata Ebraica al corteo di Milano del 25 aprile scorso». «Noi non discriminiamo chi non pensa, non crede o non vive come noi», precisa Mascia «ecco perché riteniamo sia davvero il colmo per un consulente Lgbtqia+ come quello del Comune di Genova, incaricato del contrasto alle discriminazioni, riservare parole

tutt'altro che benevole e inclusive non solo ai partiti 'più cattolici' (compresi Pd e M5S) ma anche agli stessi gay conservatori liberali, rei di non essere allineati al pensiero unico della sinistra ideologica». «In un'ottica costruttiva, I have a dream - conclude Mascia citando la famosa frase di Martin Luther King - ho il sogno che la Colorata Cena sia l'occasione per sensibilizzare, condividere percorsi valoriali e manifestare contro ogni discriminazione insieme con tutte le comunità benvenute a Genova da Paesi dove l'omosessualità è ancora oggi criminalizzata come reato punito con pena di morte ed ergastolo. O Paesi che utilizzano leggi sulla moralità o il pubblico pudore come l'Egitto, dove - non va dimenticato - Nussy Guerra, cittadina italiana di 26 anni originaria di Sanremo, si è dovuta dare alla latitanza, con la figlia di 3 anni è perseguitata per adulterio».

LA CISL FP SUL CASO MIMOSA, COLOMBO E VILLA DUFOUR

«I sindacati devono essere chiamati quando si pensa di chiudere scuole»

■ Forte preoccupazione da parte della Cisl Fp Liguria per le modalità con cui presso la Città Metropolitana di Genova si sta affrontando la discussione sul piano di dimensionamento scolastico. Secondo il sindacato, l'incontro ha visto il Comune di Genova avanzare proposte di razionalizzazione che si tradurrebbero nella chiusura per statalizzazione di tre scuole dell'infanzia: Mimosa, Colombo e Villa Dufour, senza però la presenza delle organizzazioni sindacali della Funzione Pubblica tra i soggetti invitati al tavolo. «È profondamente scorretto sotto il profilo delle relazioni sindacali che temi di tale impatto vengano portati a tavoli istituzionali senza che vi sia stato alcun confronto preventivo con chi rappresenta il personale coinvolto», afferma la Cisl Fp Liguria, che sottolinea come la scelta dell'Amministrazione risulti incomprensibile e lesiva del confronto sindacale. «Non è accettabile che il Comune scelga solo contesti esterni per discutere il futuro dei servizi educativi, sottraendosi al dialogo diretto con le organizzazioni sindacali del Comune», aggiunge il sindacato. Nel comunica-

to viene poi evidenziata un'ulteriore criticità legata alla gestione interna dell'Amministrazione, con particolare riferimento ai progetti del 2025 ancora non liquidati. Tra questi, i compensi spettanti ai collaboratori scolastici, al personale dei Municipi e dei Civici impegnato nei servizi di apertura nel fine settimana, nonché agli operatori dei Servizi Cimiteriali. Figure che, secondo la Cisl Fp Liguria, garantiscono quotidianamente servizi essenziali alla cittadinanza. «La macchina comunale si regge solo grazie al sacrificio del personale, che però viene ignorato quando si tratta di saldare il dovuto», denuncia il sindacato, che parla di una situazione complessiva di difficoltà organizzativa e gestionale. Nel mirino anche la mancata stabilizzazione del personale precario e una generale carenza di assunzioni che, secondo la sigla sindacale, contribuisce a mantenere l'ente in una condizione di «affanno strutturale». «La nostra pazienza è finita», conclude la segretaria regionale Cinzia Maniglia. «Abbiamo dato fin troppo tempo al Comune per trovare soluzioni».

INTERVENTO DEL DEPUTATO BRUZZONE (LEGA)

«Grazie agli Alpini sono un esempio di civiltà»

■ «Oltre 300mila persone hanno partecipato a Genova alla 97ª Adunata Nazionale degli Alpini. Da genovese e da ligure intendo ringraziare le Penne Nere per la loro presenza e per avere portato un clima festoso e simpatico, ma anche rappresentativo del grande cuore che li contraddistingue - ha dichiarato nel suo intervento in Parlamento il deputato ligure Francesco Bruzzone (Lega) a seguito degli attacchi contro gli Alpini in occasione della 97ª Adunata Nazionale di Genova - Inoltre li ringrazio per avere portato, ancora una volta, un grande esempio di civiltà, che di questi tempi si contrappone al grado di inciviltà costantemente ormai dimostrata da gruppi organizzati che purtroppo trovano copertura politica a Genova, ma anche a livello nazionale. Gli Alpini hanno lasciato la città più pulita di quanto l'hanno trovata e durante la tre giorni dell'Adunata hanno portato pure sicurezza nelle nostre strade e piazze. Cari Alpini, Genova e la Liguria e tutte le persone perbene vi saranno sempre vicini. La nostra società ha ancora bisogno di voi, del vostro cuore e del vostro impegno». Bruzzone ha voluto così testimoniare anche in Parlamento l'ammirazione per il Corpo degli Alpini che si sono sempre distinti per azioni di volontariato sociale durante le grandi emergenze italiane

Indagini in corso

Donna cade da muretto e muore in corso Firenze

■ Una donna di 42 anni, cittadina bielorusa, è morta nella serata di martedì nel quartiere di Castelletto dopo essere precipitata da un muretto in corso Firenze. L'incidente è avvenuto intorno alle 22.30. Inutili i soccorsi del personale della Croce Blu di Castelletto, intervenuto sul posto. La donna è caduta nel cortile di un'abitazione sottostante, in corso Carbonara. Sul caso sono immediatamente scattate le indagini delle volanti della polizia, con il supporto della squadra mobile. Al momento gli investigatori non escludono alcuna ipotesi, anche se le piste prevalenti restano quella del gesto volontario o della caduta accidentale. Il pubblico ministero di turno, Paola Crispo, ha disposto l'autopsia. Secondo quanto ricostruito, la donna si trovava a Genova insieme al compagno. La coppia alloggiava in un B&B della zona e nei prossimi giorni sarebbe dovuta partire per una crociera. Nella serata di martedì i due sarebbero usciti dopo aver consumato alcolici; nell'alloggio sono state infatti trovate diverse bottiglie vuote. Raggiunto un punto panoramico, si sarebbe consumata la tragedia. Per cause ancora da chiarire, la donna si sarebbe trovata appesa alla ringhiera mentre il compagno, secondo alcune testimonianze, avrebbe tentato inutilmente di trattenerla. Una passante avrebbe assistito alla scena cercando di dare aiuto. Le persone ascoltate dagli investigatori hanno riferito che non vi sarebbe stata una lite tra i due. In assenza di telecamere nella zona, le indagini si baseranno sulle testimonianze raccolte e sugli esiti dell'autopsia.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

PRESTO UN SONDAGGIO NELLE SCUOLE PER VERIFICARE LA PERCEZIONE DEL REATO

«Ragazzi, potete combattere il bullismo»

Stefano Balleari, coordinatore nazionale della Difesa Civica, ieri ha incontrato gli studenti del D’Oria

■ Il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari, nella veste di coordinatore nazionale della Difesa civica e degli Organi di garanzia, ha partecipato ieri, insieme al Garante per la tutela delle vittime di reato di Regione Liguria Andrea Campanile, ad un incontro con gli studenti della classe VF del Liceo Andrea D’Oria di Genova. L’incontro, il primo in Liguria, rientra in un progetto che si propone di diffondere la conoscenza di questo istituto di garanzia fra i giovani della Liguria. Presto un sondaggio nelle scuole per verificare la percezione del reato, la tutela delle vittime in Italia e la conoscenza della figura del Garante.

Nel confronto con gli studenti sono emerse alcuni interrogativi: la differenza fra la figura e il ruolo del Garante rispetto a quello dell’autorità giudiziaria, il timore di vendetta in caso di denuncia, la possibilità anche da parte di chi assiste o viene a conoscenza di un reato di rivolgersi al Garante, le prerogative del servizio come gratuità e assistenza psicologica o legale.

«Questo incontro con gli studenti - dice Balleari - rappresenta un passo importante per costruire una cultura della consapevolezza e della tutela tra i più giovani. Fenomeni come bullismo e cyberbullismo colpiscono ragazzi sempre più fragili e spesso lasciati soli: per questo è fondamentale far conoscere il ruolo del Garante regionale e la rete di supporto sul territorio. Il



Ieri l’incontro, primo del suo genere, è avvenuto al Liceo D’Oria di Genova

servizio che oggi promuoviamo - aggiunge - ha, però, un valore più ampio e riguarda anche donne vittime di violenza, anziani esposti a truffe e abusi e tutte le persone che vivono situazioni di vulnerabilità. Le istituzioni devono essere percepite come vicine, accessibili e pronte ad ascoltare».

«Continui avvenimenti di violenza fisica e psicologica stanno accadendo, ormai troppo spesso, nelle scuole; recentemente, a La Spezia, sono costati addirittura la vita ad uno studente diciottenne. Pertanto - ha spiegato Andrea Campanile - considerate, le richieste di aiuto alle istituzioni pervenute dagli studenti stessi, il nostro ufficio

ha ritenuto utile incontrare i ragazzi in età scolastica per conoscere la loro percezione relativamente al concetto di vittima di reato, alla tutela delle vittime in Italia e per chiedere quale sia il loro livello di conoscenza della figura del Garante. Pertanto, il nostro Ufficio ha organizzato questo primo incontro con gli studenti delle scuole e intende avviare con loro un confronto ed un approfondimento costante relativamente al tema “vittime di reato” ed alla figura e ruolo del Garante, che è un punto di riferimento per chi subisce un reato, e far conoscere, i servizi a sostegno delle vittime attraverso gli sportelli dislocati sul territorio». Il progetto è realizzato in

collaborazione con il direttore dell’Ufficio scolastico regionale e con il Coordinatore nazionale dei Garanti. «Insieme con la dirigenza scolastica - ha spiegato ieri Giovanni Bianco, coordinatore dell’Ufficio del Garante - intendiamo organizzare un sondaggio rivolto agli studenti per rilevare la loro percezione del concetto di vittima di reato, se ritengono che le vittime siano sufficientemente tutelate in Italia e la loro conoscenza della figura del Garante regionale». All’incontro hanno partecipato la preside del liceo ginnasio Andrea D’Oria, Mariaurelia Viotti, la docente Marina Terrana e Claudio Bagnasco dell’Ufficio scolastico regionale.

I DATI DEL COMUNE DI GENOVA

Affido familiare, più generosi i quartieri del ponente

■ Trentadue progetti di affido familiare avviati nel 2025, di cui 27 affidi residenziali e 5 a tempo parziale e 8 affidi già attivati nel 2026 (4 residenziali e 4 a tempo parziale). Nove le pratiche nuove che attualmente sta seguendo il Centro Affidamento familiare e che si concretizzeranno nel 2026. Sono questi alcuni dati forniti dall’assessora al Welfare del Comune di Genova Cristina Lodi ieri durante la presentazione del primo Open Day dedicato all’affido familiare, che si svolgerà venerdì 15 maggio, dalle 15,30 alle 20 ai Giardini Luzzati - Spazio Comune. Un appuntamento rivolto a cittadine, cittadini e famiglie interessati ad approfondire uno strumento fondamentale di tutela dell’infanzia e dell’adolescenza. Nel 2025 il numero complessivo degli affidi familiari è stato di 234, con una prevalenza di affidi residenziali; le zone in cui gli affidi sono più numerosi risultano il Municipio VI Medio Ponente (Ats 36) dove si concentra il 29,6% e il Municipio V Valpolcevera (Ats 41) con il 18,5%; i percorsi di affido avviati ad oggi hanno riguardato per lo più neonati (22%), e dunque la fascia 0-3 anni è quella più rappresentata: si tratta di neonati dismessi dalle neonatologie, o nati in contesti familiari fin da subito problematici, o bambini molto piccoli provenienti da comunità educative e nidi. Il 18,5% dei bambini in affido familiare ha, invece, più di 10 anni; 14,8% ha più di tre anni.

«L’affido familiare è una scelta di responsabilità e di solidarietà - dichiara l’assessora al Welfare del Comune di Genova, Cristina Lodi - il Comune intende rafforzare una rete di accoglienza diffusa, fatta di servizi, associazioni e cittadini, perché la tutela dei minorenni è un impegno che riguarda tutta la città. Con questo open day apriamo uno spazio di informazione e incontro per chi desidera conoscere da vicino l’affido e capire come dare la propria disponibilità. Questo percorso si inserisce nel Progetto di Comunità, che nei quartieri costruisce relazioni e alleanze educative tra istituzioni, associazioni, famiglie e cittadini. L’obiettivo è promuovere una cultura dell’accoglienza che coinvolga non solo chi sceglie di diventare affidatario, ma tutta la comunità che può sostenere e accompagnare i percorsi di cura».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



INCONTRI NELLE SCUOLE Per sensibilizzare sulla storia di Paolo Sarullo e di altri ragazzi come lui

Loano, giornata contro la violenza giovanile

Il 19 maggio la città aderisce alla mobilitazione della «Fondazione Uniti per Paolo»

Vittorio Magni

■ Un pugno e pochi secondi possono cambiare la vita. È bastato un pugno, uno solo, per Paolo Sarullo. In una sera qualunque, la vita si è trasformata. Questo è uno dei tanti drammi destinati a lasciare un segno profondo ben oltre i confini della sua storia personale. Da quel 19 maggio 2024 è nato un dolore enorme, ma anche qualcosa di più forte: la volontà di impedire che altra violenza venga scambiata per una «bravata» o archiviata come semplice impulsività giovanile.

È da qui che nasce la giornata di sensibilizzazione e prevenzione della violenza giovanile in programma il prossimo 19 maggio a Loano. Un appuntamento che la città dei Doria ha scelto di accogliere con convinzione, diventando il primo Comune italiano ad aderire concretamente al progetto promosso dalla Fondazione Uniti per Paolo ETS. Un percorso che punta a trasformare una vicenda drammatica in un messaggio nazionale rivolto soprattutto ai ragazzi, alle scuole e alle famiglie. Negli ultimi mesi il volto di Paolo Sarullo è entrato nelle case di milioni di italiani. Molti lo hanno conosciuto durante il Festival di Sanremo 2026, quando apparve in videocollegamento dal palco dell'Ariston in uno dei momenti più intensi dell'intera edizione. Davanti al pubblico e a milioni di telespettatori raccontò cosa significa sopravvivere alla violenza, convivere con ferite irreversibili e provare a ricostruire la propria vita senza cedere all'odio. Le sue parole colpirono il Paese per sincerità e forza emotiva. E quella frase pronunciata nel finale «Non si molla un c...o» diventò immediatamente simbolo di coraggio, resilienza e voglia di reagire. Ora quel messaggio arriverà an-



Paolo Sarullo intervistato da Conti durante l'ultimo Festival di Sanremo

che a Loano, in una giornata che non vuole essere soltanto commemorazione, ma soprattutto presa di coscienza collettiva. L'iniziativa, organizzata insieme all'Istituto Superiore Giovanni Falcone e patrocinata dal Comune,

prenderà il via alle 9 nella sala conferenze della scuola. Studenti, cittadini e istituzioni assisteranno alla presentazione della storia di Paolo Sarullo, mentre lo stesso Paolo interverrà in videoconferenza per parlare direttamen-

te ai giovani delle conseguenze devastanti che possono nascere da un gesto impulsivo. Alle 10 il cuore della manifestazione si sposterà sul lungomare cittadino con una camminata tematica aperta a tutta la popolazione. Il cor-

teo partirà davanti all'istituto Falcone, attraverserà il centro passando davanti ai murales della legalità dedicato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e raggiungerà piazza Italia, dove si terrà il momento conclusivo della giornata. Accanto a Paolo Sarullo e alla presidente della Fondazione Uniti per Paolo ETS, Rossella Lamarra, ci sarà anche Kiro Attia, cugino di Aba, il ragazzo ucciso tra i banchi di scuola alla Spezia. Presenti inoltre rappresentanti delle forze dell'ordine, del mondo scolastico e delle istituzioni. Ma il 19 maggio rappresenta soltanto il primo passo. A partire dall'anno scolastico 2026/2027 prenderanno vita contest, borse di studio e percorsi educativi permanenti dedicati alla cultura della non violenza, del rispetto e della responsabilità. Perché oggi, la vera emergenza non è soltanto la violenza in sé, ma l'abitudine a considerarla come normalità. E Loano ha deciso di dire, con forza, che normale non deve diventarlo mai.

ALASSIO

Rubano al Carrefour e fuggono in autobus: arrestati



■ I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Alassio hanno tratto in arresto in flagranza di reato una coppia, entrambi residenti in provincia di Savona, indagati del reato di furto aggravato perpetrato all'interno del noto supermercato alassino. Il tempestivo intervento dei Carabinieri è scattato in seguito alla segnalazione giunta al numero di emergenza 112, attivato dal personale di vigilanza del supermercato Carrefour di Alassio. I due soggetti, un uomo di 43 anni e una donna di 38 anni, già noti alle Forze dell'Ordine, dopo aver sottratto una serie di prodotti dagli scaffali e aver superato le casse senza pagare, si sono dati immediatamente alla fuga. La rapidità di risposta della pattuglia dell'Aliquota Radiomobile dei Carabinieri ha consentito di intercettare i fuggitivi in un momento cruciale: i due stavano infatti tentando di dileguarsi salendo a bordo di un autobus, nel tentativo di confondersi tra gli altri passeggeri e far perdere le proprie tracce. L'intervento dei militari, immediato e decisivo, è stato condotto con successo grazie anche al supporto operativo fornito dai colleghi della Stazione Carabinieri di Laigueglia. Bloccati, i due sono stati condotti in caserma, identificati e, in accordo con l'Autorità Giudiziaria di Savona, sono stati dichiarati in stato di arresto per furto aggravato in concorso.

Dopo aver trascorso la notte nelle camere di sicurezza dell'Arma, i soggetti sono comparsi ieri davanti al Giudice del Tribunale di Savona per il rito direttissimo, che ha convalidato l'arresto. Per entrambi è stato disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria nel comune di residenza, mentre la refurtiva, di un valore complessivo di circa 80 euro, è stata restituita al supermercato.

L'episodio testimonia l'efficace e costante controllo del territorio esercitato dei reparti del Comando Provinciale Carabinieri di Savona, garantendo una pronta e incisiva risposta alle richieste di aiuto della cittadinanza e degli esercenti, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

VMag

CORSO DI LETTERATURA

Sanremo e le scrittrici del Grand Tour

Venerdì, nella Sala degli Specchi del Comune, incontro con Paola Forneris

■ Venerdì prossimo, alle 16, nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo si terrà il corso di letteratura applicata «Scrittrici e viaggiatrici inglesi del Grand Tour», a cura di Paola Forneris. «Tratteremo, nel corso di questa conversazione, delle viaggiatrici e scrittrici inglesi del Grand Tour, quel viaggio di istruzione che, nel secolo XVIII, compivano alla volta dell'Italia gli appartenenti all'aristocrazia, soprattutto inglese - dice Forneris -. Se finora abbiamo considerato il Grand Tour un'esperienza prettamente maschile, (si parla comunemente dei viaggiatori del Grand Tour), è giunto il momento di approfondire il nostro sguardo e di parlare delle viaggiatrici del Grand Tour. Perché esse ci furono e furono anche numerose, ma soprattutto



viaggio virtuale alla scoperta di alcune figure femminili che si sono particolarmente distinte, ripercorrendo la loro vita e le loro opere». Paola Forneris vive a Sanremo dove è nata. Diplomata al Liceo Classico G.D.Cassini, si è laureata in Lettere presso l'Università di Geno-

forno una presenza autorevole e portatrice di una visione non conformista, aperta e talvolta, dichiaratamente trasgressiva. Proponiamo, dunque, aiutati da un corredo di immagini, un

va. Ha diretto la Biblioteca civica di Sanremo dal 1988 al 2010 con l'incarico anche dell'organizzazione e della cura degli appuntamenti culturali del Comune di Sanremo. Si è occupata, inoltre, degli eventi realizzati dal Comune di Sanremo per ricordare lo scrittore Italo Calvino. In occasione del ventennale della scomparsa dello scrittore Italo Calvino, nel 2005 ha curato con Loretta Marchi la mostra «Calvino e le sue radici», realizzata dalla Biblioteca civica di Sanremo con la collaborazione di Codess Cultura, successivamente esposta in Italia ed all'estero. Ha scritto e pubblicato diversi saggi di carattere storico tra i quali Edward Lear a Sanremo apparso nel catalogo della Mostra dedicata al celebre scrittore.

La Giornata dedicata agli uomini e alle donne in divisa

■ In Piazza Sisto IV, a Savona, ieri c'erano qualcosa di più delle divise schierate e delle autorità sotto il palco. C'erano storie. Storie di interventi decisivi, vite salvate, gesti compiuti in pochi secondi che hanno fatto la differenza tra la paura e la speranza. È con questo spirito che la Liguria ha celebrato la Giornata Regionale della Polizia Locale, trasformando una ricorrenza istituzionale in qualcosa di molto più autentico ed emotivo. E allora le medaglie conseate nel corso della cerimonia hanno assunto un significato diverso. Non semplici riconoscimenti formali, ma il modo concreto con cui un intero territorio ha scelto di dire grazie a uomini e donne che ogni giorno lavorano spesso lontano dai riflettori, diventando presenza costante nelle città, nei quartieri,

Savona celebra il grande lavoro della Polizia Locale



nelle emergenze quotidiane. Tra le storie che hanno maggiormente colpito il pubblico presente, quella dell'assistente della Polizia Locale di Albenga Vincenzo Di Gennaro, premiato per aver salvato una persona colta da un grave

malore all'interno di un'auto nel luglio scorso. Era fuori servizio, ma davanti all'emergenza non esitò neppure un istante: estrazione immediata dal veicolo, massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca. Un intervento esegui-

to con sangue freddo e lucidità, decisivo per salvare la vita della persona soccorsa. Un episodio che racconta perfettamente quanto il ruolo della Polizia Locale sia cambiato negli anni. Non più soltanto controllo del traffico o multe, ma presidio concreto di sicurezza urbana, supporto nelle emergenze, primo soccorso, vicinanza ai cittadini. Una trasformazione riconosciuta anche dalla Regione Liguria, che nel 2018 ha istituito ufficialmente questa giornata proprio per valorizzare il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti sul territorio. La cerimonia di Savona ha visto salire sul palco operatori provenienti da tutta la Liguria, protagonisti di interventi contro

lo spaccio, attività di soccorso durante situazioni critiche e operazioni delicate a tutela di minori e delle famiglie in difficoltà. Racconti diversi, ma accomunati dallo stesso filo conduttore: esserci quando serve, in silenzio, lontano dalla luce dei riflettori. A fare da sfondo alla giornata anche il motto storico della Polizia Locale: «Ars nostra vis urbis», la nostra arte è la forza della città. Una frase che tra applausi ed emozione, è sembrata più attuale che mai. Perché la sicurezza è anche e soprattutto umanità, dalla prontezza e dalla capacità di intervenire nei momenti in cui qualcuno ha bisogno davvero.



Il tuo Residence sul mare: vivi la Riviera Ligure come mai prima d'ora!

Finale Ligure è il cuore pulsante della **Riviera di Ponente**, dove l'azzurro del mare sposa l'energia degli **sport outdoor**. Il **Residence Lido Resort** vi accoglie direttamente sulla prestigiosa **Passeggiata delle Palme**, ad un soffio dalla **spiaggia privata** e dai **borghi** più autentici.

- ✓ Appartamenti monocali e bilocali ampi e luminosi dotati di tutti i confort.
- ✓ Spiaggia privata gratuita di fronte al Residence con area giochi bimbi e Bistrot Bar.
- ✓ Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al piano attico.
- ✓ Parcheggio privato su prenotazione. Noleggio biciclette gratuito.

★★★★★
LIDO RESORT
- FINALE LIGURE -
www.lidofinale.com

CIN: RTA : IT009029A1PLAYZKGW CAV: IT009029B42COQI9NN



Prenota la tua vacanza!

info@lidofinale.com

+39 019 938 8 013

+39 370 3790096





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it